

## Fondazione Badoni Progetti didattici in tre eccellenze

LECCO

Fra i progetti attivati dalla fondazione per la salvaguardia della cultura Industriale Badoni, uno è dedicato alla didattica laboratoriale. Si punta a nuove forme di collaborazione scuola/lavoro finalizzate a supportare le attività di laboratorio degli istituti tecnici. Secondo un'analisi delle novità introdotte dalla riforma dell'istruzione tecnica, la didattica laboratoriale è uno degli strumenti per il mantenimento di un alto livello dell'insegnamento, applicando la metodologia della laboratorialità a tutte le materie di studio.

Il progetto prevede il coinvolgimento di tecnici, inseriti nel contesto aziendale o in uscita per pensionamento, per offrire un aiuto agli istituti tecnici industriali nelle attività laboratoriali, colmando l'eventuale necessità di competenze specialistiche.

Agomir, Arcocavi e Cemb sono le imprese coinvolte dalle prime iniziative della didattica laboratoriale, sviluppati con altrettante classi di studenti del Badoni di Lecco.

Una classe dell'indirizzo informatica è impegnata in un percorso con Agomir. Il programma in questo caso consentirà agli studenti di approcciare, con il supporto di Marco Uberti, mobile specialist, l'universo



Marco Campanari, presidente

informatico e in particolare il mondo delle App.

Una classe con indirizzo elettrotecnica è invece coinvolta nel programma sviluppato con Arcocavi di Oggiono, seguito da Stefano Pinna, incentrato sul settore del fotovoltaico.

La Cemb di Mandello, con il dirigente Adolfo Viganò, ha avviato il percorso che coinvolge una classe con indirizzo "meccanica". Gli studenti sono impegnati nello sviluppo di un progetto incentrato su uno specifico tema tecnico proposto dall'azienda, che seguirà le diverse fasi di sviluppo anche grazie a incontri di verifica periodici. ■